

Economia

## **Edilizia: Ance Emilia Romagna, in 6 anni persi 5 mld di euro e 46mila posti lavoro**

Bologna, 24 giu. - (Adnkronos) - L'industria edile continua a perdere imprese e occupati e le previsioni per i prossimi 2 anni restano pessimistiche. E', in estrema sintesi, quanto emerge dal 'Rapporto congiunturale dell'industria delle costruzioni in Emilia Romagna' presentato oggi dall'Ance regionale nella sede di Unioncamere a Bologna. Nello specifico, tra il quarto trimestre 2008 ed il primo trimestre 2013 il settore delle costruzioni in Emilia Romagna ha perso 46.300 occupati, pari ad un calo in termini percentuali del 27,8%, un dato decisamente peggiore rispetto a quello medio nazionale, risultato pari al 22,1%. In 6 anni sono sfumati circa 5 miliardi di euro di investimenti.

Secondo i dati delle Casse edili provinciali nel quadriennio 2009-2012 si e' registrata una perdita tendenziale delle ore lavorate, quindi dell'attivita', pari al 34,1%. In sostanza, circa un terzo delle imprese attive all'inizio della crisi oggi non esistono piu'. Non solo. Tra il 2009 e il 2012 i procedimenti fallimentari di imprese edilizie sono aumentati di circa il 24%. Il che vuol dire che sono fallite 827 imprese di costruzioni, pari all'8% dei fallimenti avvenuti nel settore a livello nazionale.

"Dopo un 2012 devastante - ha sottolineato il presidente dell'Ance Emilia Romagna Gabriele Buia - che ha registrato nella nostra regione una contrazione di attivita' del 6,5% rispetto all'anno precedente, ovvero l'anno peggiore dopo il terribile 2009, le nostre stime per il 2013 confermano il perdurare della crisi".